



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

**Area Finanziaria
Ufficio: RAGIONERIA-TRIBUTI**

DETERMINAZIONE N. 367 del 13-06-2025

**Oggetto: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO SPESE
MISSIONI DIPENDENTI COMUNALI ANNO 2025 - AREA AFFARI
GENERALI**

Visto il decreto del Sindaco n. 11 del 10.06.2025 con il quale è stato conferito al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, l'incarico ad interim di Responsabile dell'Area Finanziaria "Posizione Organizzativa" con l'attribuzione delle funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione di G.C. n. 2 del 07/01/2025, è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027, variato con deliberazione di G.C. n.71 del 28/05/2025;

Richiamato altresì la disciplina contenuta nell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 ed in particolare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli Enti, in forza del quale l'accertamento/impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva/passiva viene a scadenza;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 15 della Legge 836/1973,
- l'art. 8 e 9 della Legge 417/1978 relativi la quantificazione e il rimborso della spesa per l'indennità chilometrica,
- l'art. 41, comma 4, del CCNL 14/09/2000;
- l'art. 70-octies del CCNL 21/05/2018 che integra la disciplina della trasferta;
- l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che dispone: *"a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi"*;

Tenuto conto dell'accesso dibattito interpretativo per l'attuazione della suddetta disposizione legislativa ed in particolare:

- Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia, delibera n. 949 del 12/10/2010;
- Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana, delibera 170/2010PAR del 17/11/2010;
- Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia, delibera n. 1028/2010PAR del 30/11/2010;
- Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 36 del 22/10/2010;
- Corte dei Conti, sezioni riunite, del 07/02/2011 n. 8/CONTR/2011 che ha stabilito: *"il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni"* e che *"le disposizioni interne delle singole amministrazioni potranno prevedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, ecc."*.

Ritenuto quindi che per quanto attiene l'autorizzazione e il rimborso dell'utilizzo del mezzo proprio, ove il Responsabile di Area accerti che per svolgere la missione/trasferta, al di fuori del territorio comunale, si sia in presenza di uno dei seguenti 3 casi:

- **CASO 1:** l'impossibilità per il dipendente di utilizzare un adeguato automezzo di servizio di proprietà del Comune
- **CASO 2:** per la durata della missione risulti inopportuno privare la struttura comunale dell'automezzo di servizio
- **CASO 3:** missioni in località presso le quali risulti più ragionevole e conveniente autorizzare il dipendente a recarsi direttamente dal proprio domicilio senza dover passare dalla sede del Comune unito ad una delle seguenti 2 circostanze:
 - CIRCOSTANZA 1:** trattasi di missione in località non servita da mezzi pubblici
 - CIRCOSTANZA 2:** località raggiungibile con mezzi pubblici ma con orari incompatibili con le esigenze di servizio o risultanti anti economiche,

lo stesso possa autorizzare il dipendente ad utilizzare il mezzo proprio;

Evidenziato che per quanto attiene al rimborso da riconoscere al dipendente che utilizza il mezzo proprio, esso viene calcolato, aderendo alla pronuncia della Corte dei Conti, *"sulla base della somma che avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici"*;

Atteso che per lo svolgimento dei diversi compiti istituzionali dell'ente potrebbe rendersi necessario che il personale dipendente dell'ente utilizzi il mezzo proprio, al fine di rendere più agevole i propri spostamenti;

Ritenuto, pertanto, che i dipendenti Comunali dovranno presentare all'ufficio personale una richiesta di rimborso, corredata dalle rispettive autorizzazioni ad utilizzare il mezzo proprio;

Dato atto che le richieste di rimborso dovranno comunque essere inerenti al normale svolgimento dell'attività lavorativa;

Accertato che la presente tipologia di spesa non è soggetta alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n° 187/2010 e s.m.i.;

Che con Determinazione n. 29 del 20.01.2025 è stato assunto impegno di spesa di € 800,00

Cap. PEG	Importo	Miss.	Prog.	Codice Piano dei Conti
51	€ 100,00	01	03	1.01.01.02.999
52	€ 100,00	01	04	1.01.01.02.999
224	€ 200,00	01	06	1.01.01.02.999
331	€ 300,00	03	01	1.01.01.02.999
728	€ 100,00	12	03	1.01.01.02.999

Ritenuto necessario assumere impegno anche per i dipendenti dell'area Affari Generali per l'eventuale rimborso di spese sostenute per missioni autorizzate, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 36/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse soprariportate sono da intendersi integralmente riportate;
2. di impegnare, quale rimborso spese sostenute dai dipendenti comunali dell'Area Affari Generali per le missioni effettuate nell'interesse dell'Amministrazione nell'anno 2025, la somma complessiva presunta di € 200,00.- ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Cap. PEG	Importo	Miss.	Prog.	Codice Piano dei Conti	Anno Impegno	Anno esigibilità
53	€ 200,00	01	03	1.01.01.02.000	2025	2025

3. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito presentazione, da parte dei dipendenti, di formale richiesta corredata dalla documentazione giustificativa;
5. di dare seguito al pagamento dei rimborsi, eventualmente dovuti, unitamente agli stipendi;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno/i di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. di accertare che:
 - salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 - il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08/2000, è esecutivo con l'approvazione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile dell'Area

Rocchi Cristian

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa